



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
Atti Consiglio..... 479/A ..... X Legislatura

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **278** del 29/11/2017

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3655/15; Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari nn. 853/2017; n. 739/2017; n. 977/2017; n. 1043/2016; n. 298/15/07; n. 798/2017; n. 2200/2017; n. 1664/2017; n. 1647/2017; n. 1861/2017.





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

**Relatore dr. Raffaele Piemontese**

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

*(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)*

**1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:**

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

**2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.**

**3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.**

**4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.**





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a., i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

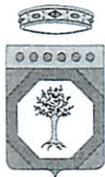
Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da posizioni debitorie coerenti, relativi a crediti per spese legali di controparte a seguito di giudizi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale nonché dinanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, esperiti nei confronti della Regione Puglia, sulla base di sentenze, ordinanze e decreti ingiuntivi esecutivi come per legge.

Le relazioni relative alle singole posizioni debitorie sono riportate analiticamente nell'allegato A.

L'Assessore al Bilancio  
dr. Raffaele Piemontese





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3655/15; Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 853/2017; sentenza della Commissione Tributaria di Bari N. 739/2017; sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 977/2017; sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1043/2016; sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 298/15/07; sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 798/2017; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2200/2017; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1664/2017, Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1647/2017; Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1861/2017)

**Art. 1**

**(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)**

“Sono approvati e riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, i seguenti debiti relativi a pagamento di competenze professionali in ottemperanza a sentenze esecutive:

1. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3655/15 - Reteservizi srl c/ Regione Puglia;
2. Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 853/2017 - Mallardo Domenico c/ Regione Puglia;
3. sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 739/2017 - Nardelli Claudia c/ Regione Puglia;
4. sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 977/2017 - Perilli Cristofaro c/ Regione Puglia;
5. sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1043/2016 - Labartino Massimo c/ Regione Puglia;





# REGIONE PUGLIA

## DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

### SEZIONE FINANZE

#### SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

- 6. sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 298/15/07 - Falco Lorenzo c/ Regione Puglia;
- 7. sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 798/2017 - Serafino Carmela Cosima Franca c/ Regione Puglia;
- 8. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2200/2017 - Santovito Antonio Karim c/ Regione Puglia;
- 9. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1664/2017 - Delli Noci Fabrizio c/ Regione Puglia;
- 10. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1647/2017 - Di Nardo Rosina c/ Regione Puglia;
- 11. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1861/2017 - Guarino Laura c/ Regione Puglia.

#### Art. 2

#### (Norma finanziaria)

“Al finanziamento del debito di cui all’art. 1 si provvede con imputazione al bilancio corrente per € 5.174,71 alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macro aggregato 10, Capitolo di spesa n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” e per € 737,17 alla Missione 1, Programma 4, Titolo 1, Macro aggregato 9, Capitolo n. 3840 "Sgravi e rimborso di quote indebite ed inesigibili di imposte e tasse di competenza regionale””.



6,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

**DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE**

**POSIZIONE DEBITORIA N. 1 TOTALE € 770,57**

**Generalità dei creditori:**

- **RETESERVIZI SRL**, P.I. 02014830745, con sede legale in Margherita di Savoia (BT) alla via Bascule n. 12, per € 416,00;
- **Avv. ESTER FLORA**, c.f.: FLRSTR77C47F152Q, P.I.: 02267820740 domiciliata in Carovigno alla via Santa Sabina n. 153, per € 354,57 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d’acconto);

**Oggetto della spesa:** Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3655/15 Reteservizi srl c/ Regione Puglia. Liquidazione somme a titolo di spese liquidate in sentenza in favore del contribuente Reteservizi srl e di spese di precetto in favore del difensore avv. E. Flora.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 770,57 (a lordo della ritenuta d’acconto).

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l’annullamento dell’atto di accertamento n. 00142071533481/2014 notificata dalla Regione Puglia spa per l’omesso pagamento da parte della società Reteservizi srl della tassa automobilistica per l’anno 2011. La ricorrente dimostrava in giudizio di non essere più proprietaria del veicolo sin dal 31.10.2006. La CTP adita accoglieva il ricorso ponendo le spese di giudizio, determinate in € 400,00 oltre accessori, a carico della Regione Puglia.

L’avv. Ester Flora notificava in data 5 giugno 2017 atto di precetto quantificando in € 683,20 (comprensivi di IVA e CAP) le spese da liquidare in favore della società ed in € 354,57 le spese successive di precetto oltre accessori di legge da liquidare in favore del medesimo difensore anticipante.

Con email del 06/06/2017 l’Ufficio faceva presente al difensore che il Ministero dell’Economia ritiene che il contribuente soggetto Iva possa pretendere dall’ente impositore il rimborso di quanto dovuto a titolo di onorari e spese, ma non l’IVA anche se gli è stata addebitata dal difensore, perché può detrarla e non costituisce per lui un costo effettivo, chiedendo pertanto di espungere la voce “iva” pari ad € 123,20 dal conteggio relativo alle somme da liquidare in favore della società Reteservizi srl. L’avv. Flora con email assunta a prot. in ingresso AOO\_117/PROT/09/06/2017/0002912, aderendo alle osservazioni dell’Ufficio, riquantificava l’importo da liquidare in favore della società in € 416,00.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

**POSIZIONE DEBITORIA N.2 TOTALE € 360,80**

**Generalità dei creditori:**

- **MALLARDO DOMENICO**, C.F. MLLDNC50L01E054Q, residente in Taranto alla Piazza Sant'Antonio n. 8

**Oggetto della spesa:** Esecuzione della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 853/2017 Mallardo Domenico c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Mallardo Domenico.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 360,80.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica da parte del sig. Mallardo Domenico di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 10620150008892942 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009, per prescrizione eccependo di non aver ricevuto la notifica del prodromico atto di accertamento. La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 300,00, oltre accessori di legge.

Con pec assunta prot. in ingresso AOO\_117/prot/4/4/2017 il difensore del sig. Mallardo, avv. Capozzi, trasmetteva dispositivo di sentenza n. 853/2017 e successivamente, con email AOO\_117/prot/07/04/2017/0001776, fattura pro-forma complessivamente quantificando le somme da versare in favore del Mallardo in € 360,80.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 3 TOTALE € 248,87**

**Generalità dei creditori:**

- **NARDELLI CLAUDIA**, C.F. NRDCLD77C59A662E, residente in Bari alla via Melo da Bari n. 172

**Oggetto della spesa:** Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 739/2017 - NARDELLI CLAUDIA c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Nardelli Claudia.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 248,87.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con proposizione di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 01420150030334908000, in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009, per prescrizione





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

eccependo di non aver ricevuto la notifica del prodromico atto di accertamento. La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 150,00, oltre accessori di legge. Successivamente l'avv. Traetta Marco Maria, difensore della Nardelli, trasmetteva, con email assunta a prot. n. 1724 del 06/04/2017, nota specifica complessivamente quantificando il credito in € 248,87 da versare in favore della contribuente sua assistita.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 4 TOTALE € 582,37**

**Generalità dei creditori:**

- **Avv. LO MUZIO PARIDE**, C.F. LMZPRD61R02H926J, domiciliato in Piazza Eroi Del Mare 9, Bari (Ba)

**Oggetto della spesa:** Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 977/2017 - Perilli Cristofaro c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di LO MUZIO avv. PARIDE difensore distrattario.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 582,37 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 014/2015/0032844385/000 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009 per non essere il Perilli proprietario del veicolo in questione. La CTP adita accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio in ragione di € 500,00 complessivi distratti in favore del difensore avv. Paride Lo Muzio.

Con pec del 03/05/2017, AOO\_117/PROT/12/05/2017/0002296, l'avv. Lo Muzio, trasmetteva nota spese, complessivamente quantificando il credito in € 582,37 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

**POSIZIONE DEBITORIA N. 5 TOTALE € 360,97**

**Generalità dei creditori:**

- **LABARTINO MASSIMO**, C.F. LBRMSM69L19H264W, residente in Roma alla via Batteria di Porta Furba n. 34;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

**Oggetto della spesa:** Esecuzione sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1043/2016 - Labartino Massimo c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore del sig. Labartino Massimo.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 360,97.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto per l'annullamento di una serie di ingiunzioni di Equitalia Sud spa in relazione ad un l'omesso pagamento della Tassa automobilistica anni 2003 e 2004 con cui il sig. Labartino deduceva l'omessa o comunque invalida notifica degli atti prodromici.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato le resistenti Regione Puglia ed Equitalia sud spa al pagamento della somma di € 600,00 oltre accessori e contributo unificato ponendo a carico della Regione Puglia il 50% della predetta somma.

Con pec assunta a protocollo in ingresso AOO\_117/prot/30/06/2017/0003211 il sig. Labartino quantificava complessivamente il suo credito in € 360,97.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 6 TOTALE € 348,98**

**Generalità dei creditori:**

- **Avv. ANGELO GUERRIERI**, P.I. 02525400756 e C.F. GRRNGL55C19B506H, domiciliato alla via Vittorio Emanuele II nc. 241 in Maglie (LE), difensore con delega di Falco Lorenzo

**Oggetto della spesa:** Esecuzione sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 298/15/07 - Falco Lorenzo c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore del difensore con delega avv. Angelo Guerrieri.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 348,98 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento del ruolo e della cartella di pagamento n. 05920070002447477 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2000 con cui il sig. Falco deduceva la mancanza del presupposto impositivo per aver venduto l'autovettura in questione già nel 1995; autovettura comunque poi demolita nel 1997.

La Regione Puglia annullava gli atti impugnati e la Commissione adita, dichiarata la cessazione della materia del contendere, condannava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 250,00, oltre IVA e CAP.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

Con Racc A/R AOO\_117/PROT/06/06/2017/0002751 L'avv. Guerrieri intimava e diffidava la Regione Puglia al pagamento di quanto dovuto. Con nota AOO\_117/PROT/09/06/2017/0002911 il difensore trasmetteva preavviso di parcella complessivamente quantificando il credito in € 348,98 (comprensivi della quota relativa a onorari e C.A.P); trasmetteva altresì, non risultando distrattario delle spese ed essendo, nelle more, deceduto il sig. Falco, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di una degli eredi del sig. Falco Lorenzo, la sig.ra Falco Angela, e delega a riscuotere di quest'ultima.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 7 TOTALE € 398,74**

**Generalità dei creditori:**

- **SERAFINO CARMELA COSIMA FRANCA**, C.F. SRFCML66E51H090W, domiciliata in Massafra al v.le Marconi n. 5, presso lo studio dell'avv. Tommaso Marazia

**Oggetto della spesa:** Esecuzione sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari N. 798/2017 - Serafino Carmela Cosima Franca c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Serafino Carmela Cosima Franca.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 398,74.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 10620150010204242 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009 con cui la sig.ra Serafino deduceva la mancanza del presupposto impositivo per aver venduto l'autovettura in questione già nel 1996.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese di giudizio forfettariamente quantificate in € 300,00, oltre accessori e contributo unificato in favore della ricorrente.

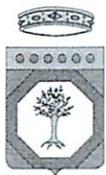
In data 15/05/2017 l'avv. Marazia notificava la sentenza unitamente a nota specifica complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore della sig.ra Serafino in € 398,74.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 8 TOTALE € 1.053,08**

**Generalità dei creditori:**

- **SANTOVITO ANTONIO KARIM**, C.F. SNTNNK83R11F027I, residente alla via Luigi Lo Prete n. 3 Massafra, (TA)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

**Oggetto della spesa:** Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2200/2017 - Santovito Antonio Karim c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Santovito Antonio Karim.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 1.053,08.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 10620150010132367 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009; il ricorrente deduceva la prescrizione del tributo. La Commissione adita la sentenza n. 2200/2017 accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia, solidalmente ad Equitalia sud spa, al pagamento della somma di € 700,00 a titolo di spese di giudizio.

In data 15/05/2017 l'avv. Gravina notificava la sentenza unitamente a nota specifica complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore del sig. Santovito in € 1.053,08.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 9 TOTALE € 729,56**

**Generalità dei creditori:**

- **DELLI NOCI FABRIZIO**, C.F. DLLFRZ77R04F205U, residente alla Contrada Capoccia c.s. Maruggio, (TA)

**Oggetto della spesa:** Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1664/2017 - Delli Noci Fabrizio c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Delli Noci Fabrizio.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 729,56.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento del preavviso di fermo amministrativo di Equitalia Sud spa n. 10680201600001902000 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009; il ricorrente deduceva la prescrizione del tributo. La Commissione adita la sentenza n. 1664/2017 accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 500,00 oltre accessori di legge a titolo di spese di giudizio.

In data 09/10/2017 l'avv. D'Alfonso trasmetteva la nota specifica complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore del sig. Delli Noci Fabrizio in € 729,56.





**REGIONE  
PUGLIA**

12,  
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

**POSIZIONE DEBITORIA N. 10 TOTALE € 320,77**

**Generalità dei creditori:**

- **MACCHIAROLA RAFFAELE**, C.F. MCCRFL85L13D643B, residente in Pietramontecorvino (FG) alla via Mazzini n. 17.

**Oggetto della spesa:** Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1647/2017 - Di Nardo Rosina c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Macchiarola Raffaele, erede di Di Nardo Rosina.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 320,77.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 04320150011126686 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009; la ricorrente deduceva l'omessa notifica del prodromico atto di accertamento e la prescrizione del tributo. La Commissione adita la sentenza n. 1647/2017 accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 200,00 oltre accessori di legge a titolo di spese di giudizio.

In data 20/10/2017, prot. in ingresso AOO\_117 n. 5283, l'avv. Iannantuono trasmetteva il certificato di morte della sig.ra Di Nardo, la dichiarazione sostitutiva di certificazione del suo stato di famiglia originale alla data del decesso e la procura speciale all'incasso della coerede Macchiarola Maria Giovanna, nonché la nota spese, complessivamente quantificando la somma da liquidare in favore del sig. Macchiarola Raffaele in € 320,77.

**POSIZIONE DEBITORIA N. 11 TOTALE € 737,17**

**Generalità dei creditori:**

- **GUARINO LAURA**, C.F. GRNLRA57R56L049A, domiciliata presso lo studio dell'avv. Maria Rina Di Nicco, sito in Taranto alla via Duca degli Abruzzi n. 56

**Oggetto della spesa:** Esecuzione Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Taranto n. 1861/2017 - Guarino Laura c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Guarino Laura.

**Importo del debito fuori bilancio:** euro 737,17.

**Relazione sulla formazione del debito:** La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto per l'annullamento del preavviso di fermo amministrativo notificato a seguito di emissione di cartella





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE FINANZE**

**SERVIZIO TRIBUTI PROPRI**

esattoriale di Equitalia Sud spa n. 10620100002317632000 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2003; la ricorrente per evitare il fermo amministrativo pagava l'importo richiesto dal concessionario della riscossione e proponeva opposizione deducendo la mancata notifica degli atti prodromici e la prescrizione del tributo. La Commissione adita la sentenza n. 1861/2017 accoglieva il ricorso e condannava la Regione Puglia alla restituzione della somma di € 737,17 in favore della ricorrente.

